



La promozione della salute nei luoghi di lavoro

Il nuovo ruolo del Medico competente nei percorsi di gestione del rischio dei lavoratori: strumenti per favorire il cambiamento degli stili di vita a partire dal contrasto all'abitudine al fumo

Corso di aggiornamento per medici e altri operatori sanitari dei Servizi PSAL

Luoghi di Prevenzione

Centro Regionale di Didattica Multimediale per la Promozione della Salute

Padiglione Villa Rossi – Campus San Lazzaro

Via Amendola, 2 - Reggio Emilia

2° edizione: 3 e 8 marzo 2016

Obiettivo del corso:

promuovere e potenziare le competenze professionali dei Medici e degli altri operatori sanitari dei SPSAL a supporto del Medico Competente e del cambiamento degli stili di vita dei lavoratori (dal tabagismo agli altri comportamenti a rischio) attraverso l'applicazione del Modello Transteorico del cambiamento.

Introduzione:

Il corso è inserito nel progetto 1.2 dal titolo "La promozione della salute nei luoghi di lavoro" presente nel Piano Regionale della Prevenzione dell'Emilia-Romagna 2015 - 2018, recentemente approvato. Tale progetto ha preso l'avvio nel territorio modenese con diverse azioni tra le quali la formazione dei medici competenti sull'approccio motivazionale al cambiamento; essi lo stanno già sperimentando con i lavoratori nelle aziende che si sono impegnate a svolgere programmi di promozione della salute.

Il Medico competente nel contesto aziendale assume un ruolo strategico, da tempo profondamente modificato a seguito dell'entrata in vigore delle normative comunitarie e trova un'ulteriore valorizzazione all'art. 25, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. che cita testualmente "Il medico competente collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale."

Il medico competente può rappresentare inoltre, avendo anche il compito di valutare periodicamente la salute dei lavoratori ai fini dell'idoneità alla mansione specifica, un soggetto privilegiato per interventi di sensibilizzazione verso comportamenti e stili di vita favorevoli per la salute rivolti ai singoli. L'ambiente di lavoro rappresenta infatti un contesto favorevole per influenzare in modo positivo le abitudini di vita dei lavoratori, offrendo la possibilità di coinvolgere un largo numero di persone difficilmente raggiungibili per altri canali e di monitorarle nel tempo.

Il presente corso di aggiornamento si rivolge ai medici e agli altri operatori sanitari dei SPSAL che in passato hanno già affrontato le tematiche del fumo e dell'alcol nei luoghi di lavoro e che fino ad ora hanno

affiancato i medici competenti sull'applicazione della normativa specifica e hanno condotto direttamente interventi di informazione e formazione nelle aziende del territorio regionale. Anche per questi professionisti che collaboreranno con altri esperti su tutti i fattori di rischio (alcol, fumo, alimentazione, attività fisica), nell'ottica del lavoro di rete, è utile apprendere nuove tecniche finalizzate alla promozione di sani stili di vita e al contrasto delle disuguaglianze.

Il corso è costituito da 2 moduli di base di 4 ore ciascuno e 1 modulo di approfondimento. Si svolge quasi esclusivamente con modalità interattive e laboratoriali articolate.

Il primo modulo di 4 ore ha l'obiettivo di dare al Medico competente un quadro delle modalità di applicazione del Modello Transteorico del cambiamento nell'approccio motivazionale ai lavoratori e degli strumenti a sua disposizione.

Il secondo modulo di 4 ore costituisce l'esercitazione pratica sul training di regolazione del comportamento per la contrattazione di un obiettivo di salute.

Il terzo modulo di 8 ore è di approfondimento teorico/pratico al modulo 1: con modalità laboratoriali focalizza difficoltà, errori, criticità nelle applicazioni pratiche del Modello Transteorico del cambiamento.

I laboratori teorici/pratici sono tenuti dal gruppo di lavoro di Luoghi di Prevenzione, Centro di eccellenza nazionale per la formazione sul Modello Transteorico del Cambiamento.

Direttore del Corso: Mara Bernardini

Programma 8 marzo 2016

ore 9.00 – 18.00

ore 9.00 Saluti e presentazione dell'iniziativa:
 Davide Ferrari, Direttore Dipartimento di Sanità Pubblica, AUSL Modena

Primo modulo (9.00 – 13.00)

Approccio motivazionale al cambiamento degli stili di vita a rischio: introduzione teorica e strumenti operativi.

1. Stili di comunicazione nell'approccio motivazionale. Esercitazioni individuali
2. La diagnosi motivazionale nell'approccio motivazionale al sostegno al cambiamento dei lavoratori. Attività interattiva individuale.
3. La contrattazione di obiettivi di salute in alcune situazioni problematiche: la pausa, le situazioni di dipendenza patologica, gli spazi esterni, la relazione con i colleghi. Attività di problem solving a piccolo gruppo
4. Discussione plenaria e correzione degli esercizi
5. Ruoli del Medico competente nella gestione dei comportamenti a rischio

Pausa pranzo

Secondo modulo (14.00 – 18.00)

Training di regolazione del comportamento

1. Analisi del setting e modalità di uso di strumenti, test e questionari a disposizione
2. Grafico di disponibilità al cambiamento dei comportamenti
3. Modalità di contrattazione dell'obiettivo di salute
4. Bilancia decisionale nel cambiamento dei comportamenti
5. Attivazione emozionale nel rinforzo del cambiamento
6. Contrattazione dell'obiettivo di cambiamento finale e programmazione dei feedback

Programma 3 marzo 2016

ore 9.00 – 18.00

Terzo modulo:

Esercitazioni di rinforzo sulle competenze professionali del medico competente

1. Come gestire le resistenze del lavoratore nei confronti del cambiamento di uno stile di vita a rischio
2. Analisi degli errori del Medico competente nella gestione della relazione motivazionale al cambiamento delle abitudini del lavoratore
3. Monitoraggio e scelta di indicatori di output negli interventi di cambiamento dei comportamenti
4. Focus group su strumenti e indicatori di output degli interventi

COME RAGGIUNGERCI

IN AUTOBUS: dal centro di Reggio Emilia (vicino alla stazione ferroviaria) con la linea 2 ACT (direzione Rubiera) fermata Via Doberdò.

Percorrere Via Doberdò e girare alla prima a destra. Luoghi di Prevenzione è il secondo edificio sulla sinistra.

IN AUTO: dal casello Autostrada A1 imboccare la tangenziale per Modena sino alla via Emilia, uscire a destra rientrando verso Reggio per 1,5 chilometri incontrando il Campus S. Lazzaro sulla destra, proseguire dritto e girare a destra al primo semaforo su Via Doberdò. Seguire le indicazioni per il parcheggio A1 di fianco alla ferrovia. Da qui seguire le indicazioni per il percorso pedonale. In Via Doberdò sulla destra ci sono alcuni parcheggi per autobus.

IN TRENO: Reggio Emilia si trova sulla linea Milano-Bologna ed è raggiunta da Bologna e Parma con treni a cadenza oraria e da Milano a cadenza bioraria.

Dalla stazione FFSS il Campus S. Lazzaro è raggiungibile in taxi in 5 minuti, con l'autobus linea 2, con la linea ferroviaria locale FER Reggio Emilia-Guastalla - fermata Reggio Emilia S.Lazzaro all'interno del Campus o a piedi in 25-30 minuti percorrendo la via Emilia verso Modena; a Reggio Emilia c'è inoltre la stazione Reggio Emilia AV Mediopadana a 4 chilometri dal centro. Per info www.municipio.re.it/mediopadana.

IN AEREO: gli aeroporti più vicini alla città di Reggio Emilia sono quelli di Parma, Bologna e Milano.

Per il corso sono stati richiesti i Crediti ECM per 30 partecipanti

La partecipazione al corso è gratuita.

E' previsto il pranzo di lavoro per entrambe le giornate.

Segreteria scientifica:

Davide Ferrari (da.ferrari@ausl.mo.it)

Sandra Bosi (sandrabosi@libero.it)

Mara Bernardini (m.bernardini@ausl.mo.it)

Segreteria organizzativa:

Mara Bernardini (m.bernardini@ausl.mo.it)

Francesca Zironi (segreteria@luoghidiprevenzione.it)

Per l'iscrizione al Corso usare l'apposito modulo nella Sezione "Convegni e Seminari" del Sito di Luoghi di Prevenzione: <http://www.luoghidiprevenzione.it/Home/ConvegniSeminari.aspx>